



SANTA MARIA DEL CEDRO – 21 lug. - Una domenica mattina segnata da un tragico lutto che si è consumato in breve tempo, senza lasciare un briciolo di speranza, ai familiari, agli amici, ai conoscenti. Antonio Miraglia, 54 anni, è la vittima dell'incidente stradale di questa mattina, avvenuto su una strada interna di Santa Maria del Cedro, centro balneare dell'alto Tirreno cosentino. Uno scontro violento fra lo scooter Sh 300 sul quale viaggiava la vittima e una Fiat Punto verde vecchio tipo. Erano le 7.30 circa, quando, diversi residenti nella zona dell'incidente hanno sentito distintamente il rumore sordo dello scontro.

Antonio Miraglia viaggiava verso il centro di Santa Maria del Cedro, in via degli Ulivi, la strada che congiunge la Statale 18 al centro storico balneare che si trova a qualche chilometro più all'interno, in collina. La Fiat Punto, invece, procedeva nel senso opposto, direzione mare. Nei pressi del luogo dell'impatto c'è un sottopassaggio ferroviario. Per cause ancora in corso d'accertamento i due mezzi si sono scontrati. Antonio Miraglia è finito rovinosamente sull'asfalto. Alcuni residenti sono scesi in strada ed hanno subito chiamato i soccorsi. Il personale medico, a bordo dell'ambulanza del 118 è sopraggiunto in via Degli Ulivi e subito si è reso conto delle condizioni gravi del ferito. Infatti è stato richiesto l'intervento dell'eliambulanza. Nel frattempo, e per un lungo periodo, i medici hanno operato sul posto per stabilizzare il paziente. Poi, l'eliambulanza si è diretta, con il ferito a bordo, all'ospedale dell'Annunziata di Cosenza. La situazione è apparsa subito gravissima. I medici hanno cercato in un disperato tentativo di salvare la vita al 54enne. Purtroppo a mattinata ormai avanzata è giunta la triste notizia del decesso dell'uomo. Antonio Miraglia non ce l'ha fatta. Troppo gravi le ferite riportate. Lascia la moglie e due figli ancora giovani. Sul luogo dell'incidente anche i carabinieri della locale Stazione di Santa Maria del Cedro ed i colleghi del Nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Scalea. I militari hanno effettuato una ricognizione dell'area dell'incidente per stabilire eventuali responsabilità. La dinamica del sinistro è ancora al vaglio dei carabinieri che hanno anche raccolto le dichiarazioni del conducente della Fiat Punto.

La notizia è giunta come un fulmine a ciel sereno nella cittadina turistica. Antonio Miraglia, ed anche il conducente dell'auto, abitavano nella popolosa frazione di Marcellina. Certamente si conoscevano. Il centro balneare si preparava ad un'altra giornata di mare, una domenica assolata, nel pieno della stagione estiva. La morte di Antonio Miraglia ha lasciato l'intera comunità nel dolore, perché tutti lo descrivono come una persona affabile, "un pezzo di pane". Antonio Miraglia era anche molto conosciuto nella vicina Scalea dove aveva lavorato per alcuni anni in un grande supermercato della cittadina turistica. Anche attualmente svolgeva lo stesso lavoro in un altro supermercato.